

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00011817

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia. R.II, Is.VII, 2, INV. 17216  
su un pilone del sacello dell'ara di Romolo e Remo

OGGETTO: Capitello corinzio di colonna

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo

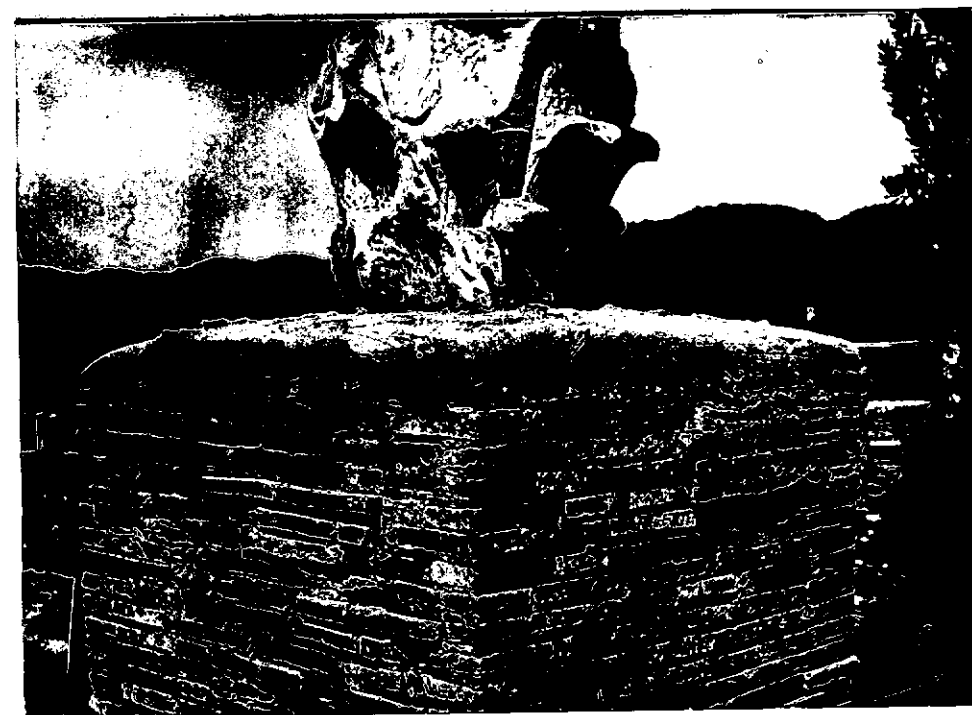
MISURE: a. cm. 78, a. 1<sup>a</sup> corona cm. 19, a. 2<sup>a</sup> corona cm.  
33, diag. rimasta abaco cm. 72, circ. base cm. 171,  
diam. base cm. 54STATO DI CONSERVAZIONE: corrosivo e deteriorato, restano visi-  
bili alcune foglie, parte dei cauli e una minima parte  
dell'abaco

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG. *Pensola 71*DESCRIZIONE: dei due ordini di foglie d'acanto, tre non  
sono quasi del tutto lavorate, le altre tre che si  
conservano, una del primo ordine e due del secondo,  
rivelano chiaramente il tipo dell'acanto augusteo,  
che forma tra i lobi di una medesima foglie, che si  
uniscono nelle fogliette inferiori, il motivo di un  
cerchietto, più o meno ovale, seguita da un triango-  
lino (1); si viene così a creare un gioco di chiaro-  
scuro che anima la superficie del capitello.Ancora è da notare il lungo caule ornato di fogliet-  
te oblique accostate, che un leggerissimo solco se-  
para tra di loro, mentre l'orlo liscio è diviso da  
un solco orizzontale.Si possono fare confronti abbastanza precisi con e-  
sempi d'Ostia stessa (v. nn. 17216 e 17250 con un  
./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Scavi di Ostia, VII, 204

- (1) - Analogo motivo si può trovare in J.B. Ward Perkins, Early Augustan Capitals in the Forum Romanum, B.R. S. XXXV, 1967, p. 25, pl. XI, 6.
- (2) - H. Kähler, Roma, beil. II, 7.
- (3) - Kähler, Verona, beil. III, 4.
- (4) - Kähler, Auten, beil. IV, 4.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:  
**17216 e 17250**

*P. Pensabene*

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **P. Pensabene**

DATA: **APR. 1973**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**F. lo M. FLORIANI SQUARCIAPINO**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12 000 11817	ITA:	SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA	INV. 17216
	ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)			

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

frammento di capitello di pilastro dal Tempio del Divo Giulio al Foro Romano (2), con un altro di colonna davanti al Teatro Marcello in Roma o un grosso frammento da un tempio sul Palatino (2) o anche dal Teatro di Verona (3) o dal Museo di Auten (4).

Data la mole del capitello, che presuppone la provenienza da un edificio piuttosto ampio, e la sua collocazione a pochi metri dal Teatro, è probabile che provenga da questo stesso e risalga al periodo della prima costruzione del teatro, il 12 a. C.